

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2019

Il giorno 30 del mese di SETTEMBRE dell'anno 2019 ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente/Segretario Comunale dott. Umberto Fazio Mercadante

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

RSU dell'Ente	Sassoni Massimo
CGIL/FP	ASSENTE
UIL/FPL	ASSENTE
CISL/FP	sig. Scaglia Giuliana
CSA	ASSENTE

PREMESSA

Richiamato il CCDI giuridico triennale 2018-2020 del Comune di SAN DAMIANO AL COLLE sottoscritto in data 19.12.2018 con particolare riferimento all'art. 1 cc. 2 e 3 che prevedono:

c.2. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salva diversa decorrenza indicata negli articoli seguenti.

c.3. la sua durata è triennale salvo:

- a. modifiche di istituti in esso contemplati dovute alla sottoscrizione di contratti nazionali di lavoro che ne impongano la revisione;*
- b. la ripartizione annuale delle risorse del fondo per il salario accessorio;*
- c. la volontà delle parti di rivederne le condizioni.*

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento:

- all'art. 67 del CCNL 21.05.2018 con particolare riferimento al comma 2 lett. a) e b) che prevedono gli incrementi del fondo 2019 rispetto al 2018, anch'essi esclusi dal tetto del fondo 2016:
 - pari a euro 83,20 a unità di personale in servizio alla data 31.12.2015;
 - pari al differenziale degli incrementi delle posizioni economiche di ciascuna categoria dovuti dal neo CCNL e gli incrementi dovuti alla posizione iniziale;

Detti incrementi sono riportati nell'allegato prospetto di suddivisione del fondo anno 2019 e non rientrano nel tetto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 sotto riportato;

- all'art. 68 c. 1 ultimo periodo – che prevede l'incremento della parte variabile del fondo pari alle somme non spese del fondo degli esercizi precedenti. Detti incrementi sono riportati nell'allegato prospetto di suddivisione del fondo anno 2019 e non rientrano nel tetto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 sopra citato;

all'art. 67 del sopracitato CCNL che al comma 1 dispone che *“Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.”* Detto importo risulta pari a quanto riportato

nell'allegato prospetto così come certificato dal Revisore dei Conti sull'apposita deliberazione approvata dalla Giunta Comunale;

- all'art.68 del sopra citato CCNL 2018-2020 che prevede che almeno il 30% delle risorse variabili sia destinato alla performance individuale.

Per quanto riguarda il rispetto

- dell'art.23 c.2 del D.Lgs.75 "Madia" del 25 maggio 2017, che prevede che "*... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*" (detta norma prevedeva il tetto del fondo pari a quello del 2015 nonchè la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

- e dell'art.67 c.7 del CCNL 21.05.2018 – Fondo risorse decentrate: costituzione - che prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017,

si dà atto che il finanziamento delle indennità di PO dell'anno 2019 supera di €3.387,39 l'impegno delle indennità di PO anno 2016 e pertanto si prende in considerazione l'art.7.c.4 lett. u) del CCNL 21.05.2018 che prevede la possibilità di incrementare le risorse attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, mediante una pari riduzione delle risorse del Fondo incentivante dei dipendenti;

Si ribadisce che tutte dette somme sono riportate nel prospetto di quantificazione e ripartizione allegato al presente atto.

Vista la preintesa al CCDI economico anno 2019 sottoscritta in data 21.09.2019

Le parti, a seguito delle verifiche operate, sottoscrivono il presente CCDI

CONCORDANO

per l'anno 2019

- di applicare l'art.7.c.4 lett. u) del CCNL 21.05.2018 riducendo il fondo incentivante di €3.387,39 al fine di incrementare di pari somma il finanziamento delle indennità di PO
- sarà possibile destinare risorse a obiettivi di miglioramento e/o sviluppo collegati alla performance individuale dei dipendenti non incaricati di PO, così come riportati nella deliberazione di approvazione del piano delle Performance /Piano Dettagliato degli Obiettivi 2019, nella misura indicata nel prospetto di ripartizione del fondo allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- la ripartizione del fondo anno 2019 è riportato nell'apposito prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Le parti concordano, inoltre, che la somma eventualmente residua del fondo venga portata in economia ad incrementare il fondo nell'anno successivo ai sensi dell'art. 68 c.1 ultimo periodo del CCNL 21.05.2018.

CONVENGONO

sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di **quantificazione del fondo allegato A)**, facente

parte integrante e sostanziale al presente accordo, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2019 le parti ribadiscono quanto sottoscritto nel CCDI 2018-2020 sopra citato in merito ai criteri per l'utilizzazione, come riportate nell'allegato A) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

La valutazione verrà effettuata mediante le apposite schede già approvate dall'Amministrazione nel "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" e allegate al CCDI 2018-2020.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente delegazione trattante
Dott. Umberto Fazia Mercadante



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U: sig. Massimo Sassoni
Per le OO.SS. territoriali

CISL/FP sig.ra Giuliana Scaglia

Dichiarazione a verbale da parte della sig.ra Scaglia Giuliana CISL FP.

Si chiede che la decurtazione fatta sul fondo per incrementare le PO venga ridotta in quanto la somma di €3.8000 rispetto al totale complessivo del fondo incentivante risulta sperequativa per i dipendenti non incaricati di PO e pertanto non sottoscrive il CCDI anno 2019.